



**Proposta di modifica del
POR FESR 2014-2020
REGIONE ABRUZZO**

Agosto 2022

Sommario

INTRODUZIONE	3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	6
SEZIONE A – MODIFICHE FINANZIARIE DEL POR.....	7
1.1 Asse VII “Sviluppo urbano sostenibile”	7
1.1.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse VII.....	7
1.1.2 Aggiornamento del set degli indicatori dell’Asse – Azione 6.7.1	9
1.1.3. Modifiche quadro di riferimento dell’efficacia e categorie di spesa	9
1.2 Asse IX: “PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO E SOSTEGNO ALLA RIPRESA ECONOMICA DELLE AREE COLPITE DAL TERREMOTO DEL 2016 E 2017 (CRATERE)”	11
1.2.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse	11
1.2.2. Aggiornamento degli indicatori di risultato e di output dell’Asse	13
1.2.3. Modifiche quadro di riferimento dell’efficacia e categorie di spesa	13
1.3. Asse III: “COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”	15
1.3.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse III – Azioni 3.1.1	15
1.3.2 Set di indicatori dell’Asse III – Azione 3.1.1	17
1.3.3. Modifiche quadro di riferimento dell’efficacia e categorie di spesa	18
SEZIONE B – AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO POR	20
2.1 Modifica della sezione 3 del POR – Piano Finanziario.....	20

INTRODUZIONE

A seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 l'Unione Europea è intervenuta invitando gli Stati membri a riprogrammare le risorse dei fondi SIE non ancora impegnate per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l'Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, approvando a tal fine i Reg. UE 460/2020 e 558/2020, nonché il Nuovo Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato.

In tale contesto sono state orientate le ultime due riprogrammazioni del POR FESR, la prima conclusasi nel 2020 e approvata con Decisione (2020) 7042 del 8.10.2020 e la seconda conclusasi nel 2021 e approvata con Decisione C(2021) 3149 final del 28/04/2021.

Se da un lato si è riusciti a dare un supporto alle imprese definendo specifici strumenti attuativi di sostegno alla carenza di liquidità, dall'altro il periodo pandemico ha creato altre situazioni di difficoltà legate prevalentemente all'attuazione dei progetti legati alla realizzazione di opere.

In particolare, si registrano rallentamenti nell'avvio delle procedure amministrative legate alla realizzazione dei progetti a regia regionale, nei quali i soggetti attuatori/beneficiari sono gli enti locali, nello specifico le Autorità urbane per l'Asse VII e i comuni per l'Asse IX.

I ritardi attuativi sono riferiti ad alcuni progetti:

- dell'Azione 6.7.1 nell'ambito dell'asse VII *“Sviluppo urbano sostenibile”*,
- dell'Azione 5.1.1. nell'ambito dell'Asse IX *“Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (cratere)”*.

In quest'ultimo asse, inoltre, permangono i problemi anche nell'individuazione dei progetti da finanziare nell'ambito dell'Azione 5.3.2.

Le criticità, di cui si darà meglio nel seguito del documento, sono prevalentemente riconducibili a problemi di cantierabilità dei progetti, non concilianti con la tempistica di prevista dall'attuale ciclo di programmazione 2014-2020.

Quindi, mentre le precedenti due riprogrammazioni erano orientate a superare il periodo di emergenza legato al Covid-19 e a dare sostegno alle imprese, la presente riprogrammazione è finalizzata a consentire la più ampia realizzazione del programma, mediante revisione e riduzione dei predetti interventi che presentano un significativo rischio di non poter essere rendicontati entro i termini di conclusione del programma medesimo e contestuale revisione in incremento degli interventi che presentano una efficace capacità di realizzazione.

L'ammontare di risorse che si intende rimodulare è pari complessivamente a 25,5 Meuro e si ipotizza di destinare tali risorse sull'**Asse III “Competitività del sistema produttivo”** nel quale sono presenti progetti immediatamente rendicontabili e certificabili, grazie anche alle misure anticovid avviate a supporto delle imprese nel corso del 2020-2021. Tali misure tuttavia non sono al momento rendicontabili in quanto l'utilizzo della facoltà di rendicontazione al 100% come contributo UE nel periodo contabile 2020-2021, ha portato all'utilizzo della totale disponibilità del contributo UE sull'Asse III, non consentendo ora la rendicontazione degli ulteriori interventi di spesa, tra l'altro già eseguiti, sebbene presenti nell'attuale programma.

Nel periodo contabile 2021, infatti, sono state certificate risorse, al tasso di cofinanziamento UE al 100%, per un importo complessivo pari a 66,1 Meuro, di cui spesa emergenziale pari a circa 48 Meuro solo sull'asse III.

L'innalzamento del tasso di cofinanziamento UE ha comportato, in modo particolare, un assorbimento anticipato di risorse relative alla quota FESR in diversi assi, ed in alcuni casi tale assorbimento ha raggiunto la disponibilità della dotazione finanziaria comunitaria assegnata. Ciò comporta una riduzione ed anche per l'asse III l'impossibilità di certificare spesa FESR già sostenuta.

Partendo da tale assunto, la presente proposta di modifica del POR FESR rappresenta lo step conclusivo del processo di riprogrammazione con il quale è stato fornito il supporto al sistema economico in seguito all'emergenza da Covid-19.

La presente riprogrammazione, pertanto, è finalizzata (in primis) ad incrementare la dotazione finanziaria complessiva di uno specifico Asse, l'Asse III **“Competitività del sistema produttivo”**, attraverso una riallocazione di risorse nell'ambito del POR e una rimodulazione delle risorse legate a progetti che presentano criticità attuative ovvero che presentano un rischio reale e concreto di conclusione oltre il termine di eleggibilità della spesa del Programma. Tale riallocazione consentirà di superare le criticità di rendicontazione causate dalla rendicontazione al 100% nel periodo 2020-2021, che al momento non permette di certificare spese già sostenute anche di natura emergenziale a causa del raggiungimento del limite per Asse del contributo UE.

Da un punto di vista finanziario, di seguito si riporta la sintesi delle variazioni oggetto della presente proposta di riprogrammazione. L'importo complessivo di risorse da riallocare provenienti dai diversi Assi a favore dell'Asse III è pari a circa 25,5 Meuro.

Pertanto, la nuova dotazione finanziaria dell'Asse III passa da 110 Meuro a circa 135 Meuro.

Tabella 1 riassuntiva delle modifiche oggetto di riprogrammazione

ASSI	Dotazione finanziaria Attuale	Variazioni finanziarie in diminuzione	Variazioni finanziarie in aumento	Nuova Dotazione finanziaria oggetto di riprogrammazione
	A	B	C	D=A+B+C
ASSE I	30.180.774	0	0	30.180.774
ASSE II	26.000.000	0	0	26.000.000
ASSE III	110.199.226	0	25.550.000	135.749.226
ASSE IV	14.560.740	0	0	14.560.740
ASSE V	23.439.260	0	0	22.504.260
ASSE VI	13.500.000	0	0	13.500.000
ASSE VII	16.300.000	-3.550.000	0	12.750.000
ASSE VIII	9.329.780	0	0	9.329.780
ASSE IX	32.000.000	-22.000.000	0	10.000.000
TOTALE	275.509.780	-25.550.000	25.550.000	275.509.780

Si evidenzia che il presente documento, come previsto dal Piano Operativo di Cooperazione Sistemica tra L'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020 e l'Autorità Ambientale, approvato con la determinazione DPA/347 del 29/10/2018, è stato sottoposto all'attenzione dell'Autorità Ambientale per eventuali aggiornamenti della VAS.

In particolare, l'Autorità di Gestione, in qualità di Autorità proponente, con nota 0294007/22 del 03/08/2022, ha trasmesso all'Autorità Ambientale la proposta di riprogrammazione del POR FESR per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/2016 e ss.mm.ii..

L'Autorità Ambientale, con nota Prot. n.299173/22 del 8.08.2022, ha comunicato che *“la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 152/2016, va avviata al verificarsi delle circostanze, di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 152/2006”*.

In ogni caso *“ai sensi dell'art. 12, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 la verifica di assoggettabilità a VAS relativa a modifiche di piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità (di cui all'12 del D. Lgs n. 152/2016) o alla VAS (di cui all'art 13 del D. Lgs. n. 152/2006), si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*.

Considerate le motivazioni che hanno determinato le modifiche al Programma, tenuto conto che le iniziative avviate oggetto di riprogrammazione trovano continuità nel Programma Operativo Complementare e che gli incrementi di dotazione dell'Asse III non sono collegati a nuovi interventi di spesa ma solo a consentire la rendicontazione degli interventi già presenti nel Programma, atteso che le modifiche al POR non hanno effetti significativi sull'ambiente ed alla luce dei pareri espressi dell'Autorità Ambientale sulle precedenti proposte di modifica del POR FESR Abruzzo 2014-2020, si ritiene che per la presente proposta di riprogrammazione sia riconducibile alle disposizioni di cui ai sensi dell'art. 12, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006.

Nel paragrafo successivo si riporta il dettaglio delle modifiche che si intendono apportare al POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Alla proposta di riprogrammazione, si allega, inoltre, il Documento metodologico su indicatori e quadro di riferimento del POR Fesr che recepisce le modifiche apportate al programma.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Al fine di fornire un quadro quanto più esaustivo della proposta di riprogrammazione, il documento è strutturato in due Sezioni:

SEZIONE A) Modifiche finanziarie e degli indicatori di output al POR:

In questa sezione si riportano, in modo puntuale, le modifiche di carattere finanziario che vengono apportate al Programma a livello di Asse/Azione.

Le modifiche sono finalizzate a riallocare le risorse dell'Asse VII e dell'Asse IX che presentano criticità attuative nella realizzazione dei progetti entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa previsto dal Programma al 2023.

Nello specifico, le variazioni finanziarie in diminuzione interessano le dotazioni finanziarie dei seguenti Assi:

1. Asse VII “Sviluppo urbano sostenibile”, in particolare l’Azione 6.7.1 per un importo pari a 3.550.000 euro;
2. Asse IX “Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (cratere)”, in particolare l’Azione 5.1.1 per euro 10.000.000 euro e l’Azione 5.3.2 per un importo pari a 12.000.000 euro.

Al contempo, tali risorse confluiscono tutte sull’**Asse III “Competitività del sistema produttivo”** e, in particolare, sull’Azione 3.1.1 determinando così un incremento della dotazione finanziaria sia dell’Asse che dell’Azione stessa per un importo pari a 25.550.000 euro. Tali variazioni consentiranno di rendicontare in tempi abbastanza brevi progetti già finanziati attinenti ad interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Le modifiche finanziarie che si propongono determinano un conseguente aggiornamento degli indicatori di output, finanziari e delle categorie di spesa delle Azioni oggetto di variazione.

SEZIONE B) Aggiornamento piano finanziario del POR

Nella presente sezione, alla luce delle diverse riallocazioni finanziarie, si riporta, in calce al presente documento, l’aggiornamento della **Tabella 18A** “Piano di finanziamento” del POR.

SEZIONE A – MODIFICHE FINANZIARIE DEL POR

1.1 ASSE VII “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 6.7.1

Riduzione parziale dell’Azione 6.7.1 per circa 3,5 Meuro

Par. 2.A.6.5 - Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione

Par. 2.A.9 – Tabella 7-10: Categorie di operazioni

La modifica del POR che si propone ha per oggetto:

- a) La rimodulazione finanziaria dell’Azione 6.7.1 a vantaggio dell’Azione 3.1.1 dell’Asse I,
- b) L’aggiornamento degli indicatori di output dell’Azione 6.7.1, del quadro di riferimento dell’efficacia di attuazione e delle categorie di spesa.

1.1.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse VII

L’Asse VII è l’asse dedicato allo Sviluppo Urbano sostenibile delle 4 città capoluogo di provincia della Regione Abruzzo ed ha una dotazione finanziaria complessiva di 16,3 Meuro.

Ad oggi le Azioni ricadenti nell’Asse VII sono le seguenti:

- 4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile;
- 4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti (solo AU Pescara);
- 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Occorre dire che l’Asse VII sconta dei ritardi attuativi su alcune Azioni che già nella riprogrammazione precedente erano emerse e che hanno determinato uno spostamento di risorse nel POC per circa 6,7 Meuro.

La presente proposta di modifica è quindi finalizzata a riallocare le risorse relative a progetti che evidenziano un concreto potenziale rischio di non completamento nei tempi previsti dall’attuale ciclo di riprogrammazione, come comunicato e richiesto dalle AU o come rilevato dalle attività di monitoraggio.

Gli interventi riguardano esclusivamente l’Azione 6.7.1 e nello specifico quelli individuati dalle AU di Chieti, Teramo e L’Aquila.

L’emergenza pandemica, sotto l’aspetto amministrativo, ha reso più difficile l’attivazione di procedure e la definizione di strumenti attuativi per la realizzazione degli interventi previsti nella strategia urbana oggetto di finanziamento.

Infatti solo l'AU di Pescara avendo avviato nel periodo anti pandemico il progetto relativo alla realizzazione di opere per migliorare l'accessibilità alle strutture culturali, è riuscita a rendicontare l'intervento permettendo all'AdG di certificare circa il 50% delle risorse finanziarie a sua disposizione.

Pertanto, si propone lo spostamento di risorse per un importo complessivo pari a 3.5 Meuro sull'asse III, unico asse in grado di poterle utilizzare in quanto sono presenti progetti in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria stessa.

La dotazione finanziaria dell'Asse VII passa così da 16,3 Meuro a 12,750 Meuro e l'Azione 6.7.1 passa da 5 meuro a 1,450 Meuro.

Si sottolinea che gli interventi non realizzati nell'ambito del POR FESR saranno realizzati nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC).

Nella tabella che segue si riportano le variazioni oggetto riallocazione finanziaria sull'Asse III:

Tabella n.2 Rimodulazione finanziaria a livello di Azioni

Azioni	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
	A	B	C=A+B
4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	10.000.000	0	10.000.000
4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti (solo AU PE)	1.300.000	0	1.300.000
6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	5.000.000	- 3.550.000	1.450.000
Totale	16.300.000	- 3.550.000	12.750.000
3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale		+3.550.000	

In maniera più puntuale, di seguito di riportano le Azioni con evidenza delle 3 AU interessate dalla riallocazione finanziaria.

Tabella n.3: Dettaglio rimodulazione finanziaria per AU

AZIONI	Azioni	Comune	Dotazione finanziaria originaria per Azione	Dotazione finanziaria originaria per AU	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata per AU	Dotazione finanziaria rimodulata per Azione
				A	B	C=A+B	Tot Azione
4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	462	AQ	10.000.000	2.300.000	0	2.300.000	10.000.000
		PE		3.000.000	0	3.000.000	
		CH		2.700.000	0	2.700.000	
		TE		2.000.000	0	2.000.000	
4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	463	PE	1.300.000	1.300.000	0	1.300.000	1.300.000
6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	671	AQ	5.000.000	1.150.000	1.150.000	0	1.450.000
		PE		1.450.000	0	1.450.000	
		CH		1.400.000	1.400.000	0	
		TE		1.000.000	1.000.000	0	
TOTALI ASSE VII				16.300.000,0	3.550.000,00	12.750.000	12.750.000

1.1.2 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse – Azione 6.7.1

Alla luce di quanto rappresentato, per l'**Azione 6.7.1**, si rende necessaria la rivisitazione del *set* degli indicatori di *output* nonché delle categorie di spesa.

La modifica ha per oggetto la riduzione dell'indicatore di output legato all'Azioni la cui dotazione finanziaria viene ridotta.

Di seguito, una tabella riassuntiva delle modifiche proposte al *set* di indicatori di *output* dell'Asse I. In **rosso** sono evidenziate le modifiche apportate.

Set di indicatori di output revisionati Asse VII

ID	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
4.6.2a [4.6.2]	Unità beni acquistati	Numero	24	24	Tale indicatore non viene modificato
4.6.3b [4.6.3]	Estensione in lunghezza	KM	2,8	2,8	Tale indicatore non viene modificato
CO09 [6.7.1]	Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	Visite/anno	19.200	19.200 4796	L'indicatore viene modificato considerando il valore definito nella convenzione sottoscritta nel 2017 tra la regione Abruzzo e l'AU di Pescara

1.1.3. Modifiche quadro di riferimento dell'efficacia e categorie di spesa

Di seguito si riporta l'aggiornamento del Quadro di riferimento dell'Efficacia di Attuazione e delle tabelle finanziarie che tengono conto del decremento della dotazione finanziaria dell'Azione 6.7.1.

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse VII

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	3.762.723	16.300.000 12.750.000	Il valore target al 2023 viene ricalcolato in funzione della riallocazione finanziaria
Indicatore di output 4.6.2° Unità beni acquistati	Azione 4.6.2		N.	8	24	
Indicatore procedurale 4.6.2 Numero di operazioni avviate	Azione 4.6.2		N.	3	3	
Indicatore di output C.O.09 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	Azione 6.7.1		N.	0	19.200 4796	Il valore target viene aggiornato rispetto a quanto indicato nella convenzione sottoscritta dalla Regione Abruzzo e l'AU di Pescara nel 2017.

Tabella 7

Dimensione 1 - Settore di intervento

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
VII	043. Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)	5.650.000
VII	094. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	1.250.000 725.000
VII	095. Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici	1.250.000

Tabella 8

Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
VII	01 – Sovvenzione a fondo perduto	8.150.000 6.375.000

Tabella 9

Dimensione 3 – Tipo di territorio

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
VII	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	8.150.000 6.375.000

Tabella 10

Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
VII	05. Altri approcci integrati allo sviluppo urbano/rurale sostenibile	8.150.000 6.375.000

1.2 ASSE IX: “PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO E SOSTEGNO ALLA RIPRESA ECONOMICA DELLE AREE COLPITE DAL TERREMOTO DEL 2016 E 2017 (CRATERE)”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 5.1

Azione 5.1.1 e riduzione dotazione finanziaria di 10 M€

Obiettivo Specifico 5.3

Cancellazione dell’Azione 5.3.2 e azzeramento della dotazione finanziaria di 12 M€

Par. 2.A.5 - Tabella 3 Indicatori di risultato

Par. 2.A.6.5 - Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.9 – Tabella 7 Categorie di Operazioni

Le modifiche del POR che si propongono hanno per oggetto:

- a) La rimodulazione finanziaria delle Azioni 5.1.1 e 5.3.2 a vantaggio dell’Azione 3.1.1 dell’Asse III
- b) L’aggiornamento degli indicatori di output dell’Azione 5.1.1 e 5.3.2, del quadro di riferimento dell’efficacia di attuazione e delle categorie di spesa.

1.2.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse

L’Asse IX “Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (cratere)” è stato introdotto nel POR con le risorse aggiuntive, pari a 40 Meuro, messe a disposizione dalla Commissione europea e dello stato membro per sostenere le aree colpite dal Sisma del 2016-2017, ha subito nel corso del tempo delle riallocazioni di risorse tra le diverse Azioni all’interno dello stesso Asse e, con l’ultima riprogrammazione del POR FESR del 2021, anche una riduzione della dotazione finanziaria a vantaggio delle imprese colpite dalla crisi finanziaria da Covid-19.

Ad oggi la dotazione finanziaria dell’Asse IX è pari a 32 Meuro ed è così ripartita:

- Azione 5.3.2 “Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio” per un importo pari a 12 meuro;
- Azione 5.1.1 “Interventi in materia di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera e di prevenzione del rischio sismico” per un importo pari a 20 Meuro.

Nello specifico, **l’Azione 5.3.2** finalizzata a realizzare interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici strategici ubicati nelle aree del cratere sismico, ha da sempre evidenziato difficoltà operative nella individuazione e definizione degli interventi da realizzare.

Le difficoltà operative che sono state illustrate dall’AdG nel corso delle diverse riunioni di monitoraggio rafforzato e di Comitati di Sorveglianza, sono derivate dalla sovrapposizione nel territorio del cratere di soggetti istituzionali diversi ciascuno con propri compiti e funzioni e con propria dotazione di risorse. In particolare, il DPR 9 settembre 2016, infatti, ha istituito il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento

sismico del 24 agosto 2016, con il compito di assicurare una ricostruzione unitaria e omogenea nel territorio colpito dal sisma.

Gli interventi di ricostruzione rilevanti ai fini dell’Azione 5.3.2, pertanto, sono risultati già realizzati dal Commissario di Governo; l’AdG si è comunque attivata facendo tentativi per individuare interventi riportati in graduatorie già esistenti. In un primo caso (graduatorie MIUR) è emerso un problema di cantierabilità dei progetti non conciliante con la tempistica dell’attuale programmazione; in altri casi (graduatorie dall’Ufficio Speciale della Ricostruzione) sono emersi problemi di coerenza dei progetti rispetto alla normativa europea, con ripercussioni negative sull’ammissibilità della spesa.

Pertanto, al fine di evitare che le risorse in argomento restino inutilizzate per mancanza di interventi compatibili con il Programma, si propone l’azzeramento dell’Azione 5.3.2 e la riallocazione delle relative risorse, pari a 12 Meuro, sull’Azione 3.1.1 dell’Asse III, unico asse in grado di assorbirle con progetti già individuati.

Si propone, inoltre, di ridurre di 10 meuro la dotazione finanziaria **dell’Azione 5.1.1** che finanzia progetti legati al rischio idrogeologico, interventi per i quali si riscontrano criticità attuative.

L’Azione finanzia n.16 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in 14 comuni ricadenti nel cd. Cratere sismico ed in aree a rischio idrogeologico elevato (R3) e/o molto elevato (R4) definite dal vigente PAI. Gli interventi sono stati selezionati attraverso il Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo (ReNDiS web) secondo i criteri di cui al D.P.C.M. 28/05/2015.

Nel caso specifico, in seguito ad una puntuale ricognizione svolta dall’AdG sono emerse delle criticità che potrebbero mettere a rischio l’effettiva eleggibilità di alcuni progetti, per i quali il termine di conclusione appare non compatibile con il termine di chiusura del Programma.

In particolare, l’evento pandemico da COVID2019 ha influito sul regolare svolgimento delle attività e in particolare sulle attività tecnico-amministrative degli Enti territoriali ed ha rallentato anche le attività di cantiere nei periodi maggiormente proficui dei lavori. Inoltre, l’aumento dei costi dei materiali impiegati per la realizzazione delle opere (in particolare, l’aumento del prezzo dell’acciaio e del calcestruzzo) ha determinato un ulteriore rallentamento delle attività di realizzazione delle opere.

Per tali motivi, l’AdG intende mettere in sicurezza tali progetti e spostarli nel Programma operativo Complementare, e destinare le risorse liberate all’Asse III al fine di poter certificare le spese già sostenute legate all’emergenza sanitaria da Covid-19.

Pertanto di seguito si riporta la tabella con evidenza delle riallocazioni finanziarie oggetto di riprogrammazione:

- l’Azione 5.3.2 si azzerava nel suo importo finanziario, passando da 12 Meuro a 0 Meuro,
- l’Azione 5.1.1 si riduce nel suo importo finanziario, passando da 20 Meuro a 10 Meuro.

Complessivamente, l’Asse IX si riduce di 22 Meuro, passando da 32 Meuro a 10 Meuro.

Tab. 4 – Rimodulazione finanziaria Asse IX

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	20.000.000	-10.000.000	10.000.000
5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	12.000.000	-12.000.000	0
Totale dotazione finanziaria	32.000.000	-22.000.000	10.000.000

1.2.2. Aggiornamento degli indicatori di risultato e di output dell'Asse

In considerazione della rimodulazione finanziaria dell'Azione 5.1.1 e dell'azzeramento dell'azione 5.3.2, si procede con la riduzione dei valori target per la prima Azione e con la cancellazione degli indicatori di output associati alla seconda Azione.

In merito a quest'ultima Azione si procede con la cancellazione anche dell'indicatore di risultato associato:

- 5.3.b.3 Resilienza ai terremoti degli insediamenti, per presenza di microzonazione sismica

Nella Tabella seguente, invece, si riportano le modifiche, evidenziate in **rosso**, apportate agli indicatori di output.

Set di indicatori di output revisionati Asse IX – Azioni 5.1.1 e 5.3.2

ID [Azione]	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
C.O.22 (5.1.1)	C.O.22 –Superficie totale dei suoli riabilitati	Ha	44.7	5,85	Sulla base della metodologia già definita nel documento metodologico, si procede a rimodulare il valore target in conseguenza della riduzione della dotazione finanziaria (riduzione pari al 50%).
5.1.1b (5.1.1)	5.1.1 b Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le frane	persone	3.439	1.570	
5.3.2c [5.3.2]	Adeguamento sismico	M ³	24.000	n.p.	Gli indicatori vengono annullati per la cancellazione dell'Azione 5.3.2.
5.3.2b [5.3.2]	6.8.3c Mercati esteri raggiunti dalle azioni di promozione	Numero	390	n.p.	

1.2.3. Modifiche quadro di riferimento dell'efficacia e categorie di spesa

In seguito alla rimodulazione finanziaria delle Azioni 5.1.1 e 5.3.2 risulta necessario aggiornare il quadro di riferimento dell'efficacia e i valori finanziari delle categorie di spesa associate all'Azione 5.1.1.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano le variazioni apportate:

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse IX

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	500.000	32.000.000 10.000.000	In seguito alla riallocazione finanziaria il valore target al 2023 viene rimodulato.
Indicatore procedurale Numero di operazioni avviate	Azione 5.1.1	10.000.000	Numero	4	18 9	L'indicatore viene ridefinito in seguito alla rimodulazione della dotazione finanziaria.

Indicatore di output Superficie totale dei suoli riabilitati	Azione 5.1.1	10.000.000	HA	0	44,7 5,85	L'indicatore viene ridefinito in seguito alla rimodulazione della dotazione finanziaria.
--	--------------	------------	----	---	--------------	--

Tabella 7

Dimensione 1 - Settore di intervento

Asse prioritario	Codice	Modifica Importo (in EUR)
IX	087 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, quali erosione, incendi, inondazioni, tempeste e siccità, comprese azioni di sensibilizzazione, protezione civile nonché sistemi e infrastrutture per la gestione delle catastrofi	10.000.000,00 5.000.000
IX	088 Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad esempio terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi	6.000.000,00 0

Tabella 8

Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
IX	01 Sovvenzione a fondo perduto	—16.000.000 5.000.000
IX	05 Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	—1.500.000,00 0

Tabella 9

Dimensione 3 – Tipo di territorio

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
IX	07 – Non pertinente	—16.000.000 5.000.000

Tabella 10

Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
IX	07 – Non pertinente	—16.000.000 5.000.000

1.3. ASSE III: “COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 3.1

Par. 2.A.6.5 - Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione

Par. 2.A.9 – Tabella 7-10: Categorie di operazioni

Le modifiche del POR che si propongono hanno per oggetto:

- a) La rimodulazione finanziaria dell’Azione 3.1.1,
- b) L’aggiornamento degli indicatori di output dell’Azione 3.1.1, del quadro di riferimento dell’efficacia di attuazione e delle categorie di spesa.

1.3.1 Rimodulazione finanziaria dell’Asse III – Azioni 3.1.1

L’Asse III, denominato “*Competitività del sistema produttivo*” è finalizzato a sostenere e a favorire lo sviluppo delle imprese e del sistema produttivo abruzzese nella realizzazione di progetti di innovazione.

Come precedentemente detto, in seguito alle criticità attuative riscontrate negli Assi VII e IX è emersa l’indicazione di riallocare le risorse nell’unico asse in grado di assorbirle grazie alla presenza di progetti già individuati e finanziati. Infatti tale asse è stato promotore, durante tutto il periodo pandemico, di una serie di azioni a supporto delle imprese e sono stati predisposti strumenti attuativi ad hoc per sostenere il sistema economico abruzzese dai problemi legati prevalentemente alla carenza di liquidità.

In particolare con le ultime due riprogrammazioni (Decisione C(2020) 7042 del 8.10.2020 e Decisione C(2021) 3149 del 28.04.2021) sono state riprogrammate risorse per sostenere le imprese in crisi durante il periodo Covid per un importo complessivo pari a circa 78 Meuro, e nello specifico attraverso:

- **il potenziamento dell’Azione 3.6.1, mediante l’istituzione della Sezione Speciale regionale del Fondo Centrale di Garanzia (FCG)** per un importo pari a 58,5 Meuro, per il finanziamento di garanzie pubbliche, rilasciate alle imprese operanti sul territorio regionale, nel corso della emergenza Covid-19, dalla sezione nazionale del Fondo Centrale di garanzia e trasferite alla sezione regionale;
- il potenziamento **dell’Azione 3.1.1** con la pubblicazione di un **avviso finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per il ristoro dei danni per il mancato** fatturato delle imprese durante il periodo dell’emergenza sanitaria, per un importo pari a 19,5 Meuro.

Da un punto di vista procedurale, nel rispetto del quadro normativo del CRI e CRI+, l’AdG ha definito, nel corso del periodo contabile 2020-2021, specifiche procedure e posto in essere atti amministrativi particolarmente complessi al fine di poter rendere tali spese ammissibili e certificabili.

Nello specifico l’Organismo intermedio MISE, per il tramite del soggetto attuatore Medio Credito Centrale, nell’ambito dell’Azione 3.6.1, ha concesso garanzie per un importo di 58,5 a fronte di prestiti di circa 610,6 Meuro. L’Autorità di Gestione ha certificato un importo di spese per accantonamenti pari a 48,5 Meuro.

Allo stesso modo anche le risorse stanziare nell’avviso relativo al ristoro del mancato fatturato, pari a 19,4 Meuro, sono state immediatamente assorbite nella graduatoria di merito.

Se da un punto di vista procedurale gli strumenti attuativi posti in essere in risposta alla crisi determinata dal Covid 19 hanno riscosso un’importante risposta dal tessuto economico-finanziario abruzzese, da un punto di vista finanziario l’AdG, al contrario, ha rilevato l’impossibilità di certificare alla CE nell’ambito della spesa

emergenziale sostenuta nel corso del PC 2020-2021 gli ulteriori 10 Meuro di garanzie concesse dal Medio Credito Centrale e i 19,4 Meuro destinati ai ristori per mancato fatturato alle imprese in crisi di liquidità.

Infatti l'Autorità di Gestione, cogliendo l'opportunità offerta dalla Commissione di innalzare il tasso di cofinanziamento al 100% della quota UE per alleviare l'onere dei bilanci pubblici (art. 25 bis dell'RDC introdotto dal regolamento (UE) 2020/558), ha certificato spesa emergenziale sull'Asse III fino a raggiungimento della capienza massima disponibile della quota FESR, vale a dire fino a 55 Meuro (dotazione finanziaria asse III pari a 110 Meuro). A fronte, quindi, di una spesa emergenziale sostenuta pari a circa 68 Meuro è stato possibile richiedere a rimborso alla CE solo un importo pari a circa 47,5 meuro.

La tabella che segue evidenzia l'ammontare di spesa certificata secondo il tasso di cofinanziamento UE ante Covid previsto dal piano finanziario approvato (tasso UE al 50%) e la spesa certificata con il tasso al 100% nel periodo contabile 2020-2021. Come è possibile notare la dotazione finanziaria FESR è stata interamente assorbita non permettendo la certificazione di altre spese.

Tabella n. 2: Riepilogo spesa certificata

ASSI	Tot Dotazione finanziaria		Tot spesa pubblica certificata	Tot Spesa FESR certificata	
	spesa pubblica	quota Fesr		di cui spesa certificata al tasso UE ordinario fino al PC 2019-2020	di cui spesa certificata nel PC 2020-2021 al tasso 100%
	a	b=a*50%	c	d	e
ASSE III	110.199.226,00	55.099.613	62.744.369	7.654.220	47.445.393
				55.099.613	

Sulla base di quanto esposto, la presente riprogrammazione è finalizzata ad incrementare, nell'ambito dell'Asse III, la capienza della quota FESR in modo da permettere la certificazione della restante spesa emergenziale (già sostenuta) e dell'ulteriore spesa (non emergenziale) in corso di realizzazione, migliorando la performance del Programma rimodulando le risorse oggi presenti sugli Assi VII e IX che, tuttavia, presentano un rischio reale e concreto di conclusione oltre il termine del periodo di eleggibilità della spesa del Programma.

Si propone, pertanto, di riallocare le risorse dall'Asse VII e IX per un importo pari a circa 25.55 Meuro sull'asse III che presenta un bacino di progetti immediatamente rendicontabili e certificabili per oltre 30 Meuro.

Resta ferma la facoltà, a chiusura del Programma, dell'utilizzo la clausola di flessibilità del 10% per la certificazione dell'ulteriore spesa eccedente la capienza massima della dotazione finanziaria dell'Asse, così come prevista dalla Comunicazione CE sugli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi (2021/C 417/01).

La modifica che si propone, pertanto, consiste:

- nell'incremento dell'Azione 3.1.1 per un importo pari a 25,550 Meuro;

e nella contestuale riduzione:

- dell'Azione 6.7.1 dell'Asse VII per un importo pari a circa 3,550 Meuro;
- dell'Azione 5.1.1 dell'Asse IX per un importo pari a circa 10 Meuro;
- dell'Azione 5.3.2 dell'asse IX per un importo di 12 Meuro, pari all'intera dotazione dell'Azione.

Di seguito si riporta la tabella con le nuove riallocazioni finanziarie proposte con evidenza della nuova dotazione finanziaria dell'Asse III che passa da 110,2 Meuro a 135,7 Meuro.

Tabella n. 5: Rimodulazione finanziaria ad incremento della dotazione finanziaria dell'Asse III

Asse I	Azione	Dotazione finanziaria originaria	Riallocazione delle risorse tra Azioni	Dotazione finanziaria rimodulata
		A	B	C=A+B
III	3.6.1. – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia[...]	58.500.000	0	58.500.000
	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	32.399.226	25.550.000	57.949.226
	3.2.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	19.300.000	0	19.300.000
	Totale	110.199.226	25.550.000	135.749.226

Nella tabella successiva, invece, si dà evidenza degli assi e delle azioni oggetto di rimodulazione finanziaria le cui dotazioni subiscono il taglio di risorse.

Tabella n. 6: Rimodulazione finanziaria in riduzione degli Assi

Asse I	Azione	Dotazione finanziaria originaria	Riduzione	Dotazione finanziaria rimodulata
VII	6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	5.000.000	-3.550.000	1.450.000
IX	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	20.000.000	-10.000.000	10.000.000
	5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	12.000.000	-12.000.000	0
	Totale		-25.550.000	

1.3.2 Set di indicatori dell'Asse III – Azione 3.1.1

Come precedentemente detto, la ratio di questa proposta di riprogrammazione è quella di attenuare gli effetti della certificazione al 100% effettuata nel corso del PC 2020-2021 e di poter certificare ulteriore spesa già sostenuta nell'ambito dell'Asse III attraverso l'ampliamento della dotazione finanziaria, in particolar modo della quota FESR.

Per tale motivo, pur proponendo un incremento della dotazione finanziaria, non si procede ad apportare modifiche agli indicatori di output dell'Azione 3.1.1 in quanto, come già illustrato, tale operazione costituisce, di fatto, una manovra meramente finalizzata ad annullare gli effetti della rendicontazione sul Programma conseguenti all'innalzamento del tasso UE al 100%.

Si sottolinea comunque che gli indicatori dell’Azione 3.1.1 e in generale dell’Asse III sono stati tutti aggiornati in seguito alle riallocazioni finanziarie proposte nelle precedenti riprogrammazioni, pertanto i valori target tengono conto delle risorse destinate a copertura delle operazioni COVID.

1.3.3. Modifiche quadro di riferimento dell’efficacia e categorie di spesa

Di seguito si riporta l’aggiornamento del Quadro di riferimento dell’efficacia dell’Attuazione e delle tabelle finanziarie che tengono conto dell’incremento della dotazione finanziaria dell’Azioni 3.1.1. In rosso sono evidenziate le modifiche apportate.

Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione Asse III

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell’AdC e certificate	L’indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	11.177.260	110.199.226 135.749.226	In seguito alla riallocazione finanziaria si aggiorna il valore target al 2023.
Indicatore di output Crescita dell’occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Azioni 3.2.1		N.	13	43	Il target al 2023 non subisce modifiche
Indicatore di output Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Azioni 3.2.1, 3.6.1		N.	110	1267	Il target al 2023 non subisce modifiche

Tabella 7

Dimensione 1 - Settore di intervento

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	067 Sviluppo dell’attività delle PMI, sostegno all’imprenditorialità e all’incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	29.250.000
III	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI")	25.849.613 38.624.613

Tabella 8

Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	01 – Sovvenzione a fondo perduto	25.849.613 38.624.613
III	03 – Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	0
III	04 – Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	0
III	05 – Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	29.250.000

Tabella 9

Dimensione 3 – Tipo di territorio

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	07 – Non pertinente	55.099.613 67.874.613

Tabella 10

Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	07 – Non pertinente	55.099.613 67.874.613

SEZIONE B – AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO POR

2.1 MODIFICA DELLA SEZIONE 3 DEL POR – PIANO FINANZIARIO

In seguito alle riallocazioni finanziarie precedentemente illustrate, l'asse che risulta beneficiario delle risorse riallocate è l'Asse III, in particolare l'Azione 3.1.1.

Si allega, di seguito, il nuovo piano finanziario che recepisce le seguenti modifiche tra Assi:

- **riduzione** dell'Asse VII per un importo pari a 3.550.000 euro (Azione 6.7.1);
- **riduzione** dell'Asse IX per un importo pari a 22.000.000 euro (Azioni 5.1.1 e 5.3.2)
- **Incremento** dell'Asse III per un importo pari a 25.550.000 euro.

Pertanto, la presente riallocazione è finalizzata a massimizzare l'utilizzo efficace ed efficiente di risorse comunitarie, incrementando le risorse relative a progetti già realizzati e in fase di rendicontazione e riducendo quelle relative a progetti che evidenziano un rischio concreto e/o potenziale di non essere conclusi entro il termine del programma.

Tale riallocazione permetterà di certificare spesa emergenziale precedentemente sostenuta e per la quale sono state proposte le riprogrammazioni del 2020 e del 2021.

Nella tabella che segue il nuovo piano finanziario del POR FESR Abruzzo con evidenza delle riallocazioni finanziarie tra Assi:

Tabella n. 7: Nuovo piano finanziario con evidenza delle riallocazioni tra Assi

ASSI	Dotazione finanziaria Attuale	Variazioni finanziarie in diminuzione	Variazioni finanziarie in aumento	Nuova Dotazione finanziaria oggetto di riprogrammazione
	A	B	C	D=A+B+C
ASSE I	30.180.774	0	-	30.180.774
ASSE II	26.000.000	0	-	26.000.000
ASSE III	110.199.226	0	+ 25.550.000	135.749.226
ASSE IV	14.560.740	0	-	14.560.740
ASSE V	23.439.260	0	-	23.439.260
ASSE VI	13.500.000	0	-	13.500.000
ASSE VII	16.300.000	-3.550.000	-	14.750.000
ASSE VIII	9.329.780	0	-	9.329.780
ASSE IX	32.000.000	- 22.000.000	-	32.000.000
TOTALE	275.509.780	- 25.550.000	+ 25.550.000	275.509.780

Di seguito si riporta la Tabella 18A con le nuove dotazioni finanziarie.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE UNICA
FESR-FSE**
Dott. Carmine Cipollone

Tabella 18A Piano finanziario

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanz.	100% co-financing rate for accounting year 2020-2021	Per informazioni	Dotazione principale (finanziamento totale meno riserva di efficacia dell'attuazione)		Riserva di efficacia dell'attuazione		Importo della riserva di efficacia dell'attuazione e come proporzione del sostegno dell'Unione	
						Finanziamenti o pubblico nazionale	Finanziamento nazionale privato					Contributo BEI	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Sostegno dell'Unione		Contropartita nazionale
I	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	15.090.387	15.090.387	15.090.387	0	30.180.774	50%	NP	NP	13.975.852	13.975.852	1.114.535	1.114.535	7,39%	
II	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	13.000.000	13.000.000	13.000.000	0	26.000.000	50%	NP	NP	12.188.415	12.188.415	811.585	811.585	6,24%	
III	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	67.874.613	67.874.613	67.874.613	0	135.749.226	50%	NP	NP	63.805.106	63.805.106	4.069.507	4.069.507	6,00%	
IV	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	7.280.370	7.280.370	7.280.370	0	14.560.740	50%	NP	NP	6.742.662	6.742.662	537.708	537.708	7,39%	
V	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	11.719.630	11.719.630	11.719.630	0	23.439.260	50%	NP	NP	11.719.630	11.719.630	0	0	0,00%	
VI	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	6.750.000	6.750.000	6.750.000	0	13.500.000	50%	NP	NP	6.251.463	6.251.463	498.537	498.537	7,39%	
VII	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	6.375.000	6.375.000	6.375.000	0	12.750.000	50%	NP	NP	5.773.063	5.773.063	601.937	601.937	9,44%	
IX	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0	10.000.000	50%	NP	NP	4.488.516	4.488.516	511.484	511.484	10,23%	
A.T.	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	4.664.890	4.664.890	4.664.890	0	9.329.780	50%	NP	NP	4.664.890	4.664.890	0	0	0,00%	
Totale	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	137.754.890	137.754.890	137.754.890	0	275.509.780	50%	NP	NP	129.609.597	129.609.597	8.145.293	8.145.293	5,91%	